

**ACCORDO DI SERVIZIO PER L'UTILIZZO DELL'INFRASTRUTTURA DI ACCESSO  
AI FINI DELL'ADESIONE A SPID**

**Tra:**

La Provincia autonoma di Trento (di seguito Provincia), con sede in Trento, Piazza Dante 15, codice fiscale n. 00337460224, codice di iscrizione all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (I.P.A.) p\_Tn , nella persona del dott. Paolo Nicoletti domiciliata presso la sede dell'Ente nella sua qualità di Direttore Generale, e l'Amministrazione

(di seguito "Ente"), con sede in

codice fiscale/ partita iva n. , codice di iscrizione all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (I.P.A.)

, nella persona di

domiciliata presso la sede dell'Ente nella sua qualità di

**Premesso che:**

- a) la legge provinciale 27 luglio 2012, n. 16 recante "Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti" istituisce il sistema informativo elettronico trentino (SINET) quale complesso dei dati e delle informazioni che supportano le attività di tutte

le pubbliche amministrazioni del Trentino e dei sistemi per la loro elaborazione, trasmissione e archiviazione;

- b) in attuazione del Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese" (di seguito "SPID"), previsto dall'art. 64 del Decreto Legislativo n. 82/2005, la Provincia stipulava con AgID, in data 12/12/2016, apposita Convenzione prevista dall'art. 4 DPCM 24 ottobre 2014;
- c) in detta Convenzione, all'art. 2 comma 3, si prevede che la Provincia "per gli enti pubblici del proprio territorio (...) che volessero aderire al sistema SPID per il suo tramite, si rende disponibile a operare da intermediario tecnologico mettendo a disposizione le infrastrutture, reti e sistemi (...) al fine di fornire strumenti per la gestione degli accessi ai servizi qualificati", nonché a "raccogliere, per conto degli Enti (...) che chiedessero l'intermediazione dell'amministrazione le adesioni al sistema SPID, nel rispetto di tutto quanto previsto dalla normativa di riferimento e dalla presente convenzione. Il rapporto di intermediazione sarà regolato a mezzo di apposito accordo conforme allo schema di cui all'Allegato 1 che verrà sottoscritto anche da AgID per accettazione";
- d) in ogni caso, AgID – che sottoscrive il presente accordo per accettazione – rimane unico soggetto titolare dei poteri di regolamentazione, vigilanza e sanzione sulle modalità di attuazione ed esecuzione di SPID, che potrà esercitare nei confronti dell'Ente direttamente o per il tramite della Provincia;

**Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:**

#### **Art. 1 – Oggetto e finalità dell'Accordo**

1. Il presente Accordo disciplina il rapporto fra la Provincia e l'Ente in merito all'adesione al sistema SPID da parte dell'Ente con l'ausilio del sistema informativo elettronico trentino (SINET) al fine consentire l'accesso dei propri servizi qualificati secondo quanto previsto all'art. 64 del DLgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito "CAD").

## Art. 2 – Obblighi dell’Ente

1. L’Ente riconosce il ruolo della Provincia quale intermediario tecnologico per le attività di cui all’art. 1, e si obbliga:

- a) a comunicare alla Provincia l’elenco dei servizi attivi che dovrà essere costantemente aggiornato e pubblicato sul sito istituzionale dell’Amministrazione alla URL

--

- b) a comunicare alla Provincia, per ciascuno dei servizi qualificati erogati in rete compresi nell’elenco, la lista degli attributi SPID necessari alla fruizione, i quali devono risultare pertinenti e non eccedenti in relazione alla tipologia e alle funzionalità offerte dal servizio;
- c) a comunicare alla Provincia una sintetica nota che, ai sensi di quanto previsto dall’art. 6, comma 5, del DPCM e dall’art. 3, comma 1, lett. b), del Regolamento AgID sulle modalità attuative, fornisca una motivazione in merito ai livelli di sicurezza adottati e agli attributi (identificativi, non identificativi e qualificati) richiesti per ciascuno dei servizi erogati;
- d) a comunicare il riferimento del servizio di supporto all’utenza a cui instradare eventuali richieste che provengano dagli utilizzatori dei servizi;
- e) ad inserire gli elementi grafici identificativi della Provincia autonoma di Trento e dello SPID, nel rispetto di quanto previsto dall’Appendice D del Regolamento AgID sulle modalità attuative di SPID, ove applicabile nelle pagine informative del servizio;
- f) a comunicare – entro e non oltre le 24 ore dalla conoscenza dell’accaduto – al service desk di Provincia ogni malfunzionamento o incidente sulla sicurezza occorso al sistema di autenticazione, nonché a dare comunicazione immediata alla Provincia di ogni circostanza che possa avere influenza sull’esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione;
- g) a vincolarsi, nell’utilizzo dei dati provenienti dall’infrastruttura, alla osservanza delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la

responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali. In particolare, l'amministrazione si impegna a non acquisire attraverso l'infrastruttura Provincia autonoma di Trento attributi e informazioni non necessari alla fruizione del servizio richiesto dall'utente;

- h) a registrare gli eventi relativi a richieste di accesso ai servizi (log) secondo quanto previsto nei regolamenti AgID;
- i) a garantire che agli eventi registrati (log) sia apposto un riferimento temporale con una differenza non superiore ad un minuto primo;
- j) a trattare i dati personali nell'ambito dell'erogazione del servizio qualificato erogato in rete nel rispetto del principio di necessità e delle altre garanzie fissate dal Codice sulla protezione dei dati personali e per le finalità previste nell'art. 64 del CAD e nell'art. 2, comma 2, del DPCM, secondo le modalità fissate nei Regolamenti attuativi dell'AgID.
- k) ad assistere l'utente nella risoluzione di eventuali problematiche che si dovessero verificare nel corso dell'erogazione del servizio (help desk di primo livello), facendosi carico, se necessario, di richiedere supporto all'helpdesk di infrastruttura messa a disposizione dalla Provincia;
- l) a conformarsi, adeguarsi e dare esecuzione a tutti gli atti, provvedimenti, avvisi o comunicazioni ricevuti relativi il sistema SPID provenienti da AgID direttamente o per il tramite della Provincia.

### **Art. 3 – Obblighi della Provincia Autonoma di Trento**

1. La Provincia nel suo ruolo di intermediario tecnologico per i richiedenti Enti del territorio provinciale nei confronti di AgID e riguardo SPID si impegna a:

- a) raccogliere l'adesione dell'Ente al sistema SPID, nel rispetto di tutto quanto previsto dalla normativa di riferimento e della Convenzione sottoscritta tra AgID e la Provincia;
- b) ove possibile svolgere in nome e per conto dell'Ente tutti gli obblighi previsti da AgID riguardo SPID, ed in particolare a trasmettere ad AgID dati, avvisi e comunicazioni ricevuti dall'Ente, o a trasmettere allo stesso dati, avvisi, comunicazioni o provvedimenti ricevuti da AgID, nonché a trasmettere ad AgID ed al Garante per la protezione dei dati personali – entro e non oltre le 24 ore dalla

ricezione della comunicazione da parte dell'Ente – eventuali violazioni ed intrusioni nei dati personali dei soggetti per i quali chiede la verifica dell'identità digitale;

- c) adattare il sistema informativo elettronico trentino (SINET) in modo da fornire funzionalità di gestione degli accessi (access management) secondo gli aggiornamenti normativi e tecnologici utili all'attuazione dell'art 64 del CAD;
- d) garantire l'operatività della infrastruttura SINET anche attraverso gli opportuni sistemi di monitoraggio costantemente presidiati;
- e) vigilare sull'operato dei soggetti che utilizzano l'infrastruttura;
- f) effettuare informazione sugli adempimenti tecnici relativi alla integrazione dei servizi di gestione accessi forniti da SINET nei sistemi agli enti richiedenti
- g) mantenere i seguenti servizi base:
  - 1. tracciatura del log di accesso ai servizi qualificati resi disponibili in ambito SPID tramite l'infrastruttura SINET dagli enti richiedenti;
  - 2. monitoraggio;
  - 3. generazione di report d'uso dei servizi qualificati resi disponibili in ambito SPID tramite l'infrastruttura SINET dagli enti richiedenti;

2. La Provincia nell'ambito delle proprie attività di vigilanza e controllo dell'uso dell'infrastruttura:

- a) pubblica statistiche e dati aggregati sull'uso dell'infrastruttura;
- b) segnala all'Ente le eventuali difformità riscontrate;
- c) promuove l'adozione di criteri per rendere omogenei e congruenti sul territorio regionale l'adozione di livelli di sicurezza e l'utilizzo di attributi qualificati.

#### **Art. 4 – Figure di riferimento per l'attuazione dell'accordo di servizio**

1. Sia la Provincia che l'Ente nominano un proprio Referente che vigilano sulla corretta applicazione del presente accordo di servizio.

2. La Provincia nomina quale proprio referente Italo Della Noce, recapito pec

[uff.informatica@pec.provincia.tn.it](mailto:uff.informatica@pec.provincia.tn.it), mentre l'Ente nomina quale proprio referente

recapito pec

3. Le parti delegano i rispettivi "Referenti SPID" ad eseguire e ricevere ogni comunicazione conseguente alla stipula del presente accordo di servizio e si impegnano a comunicare tempestivamente ogni variazione del nominativo e dei recapiti dei referenti.

### **Art. 5 – Inadempimento e risoluzione dell'Accordo**

1. Quando nell'attività di valutazione, controllo o vigilanza, vengano riscontrati inadempimenti dell'Ente degli obblighi assunti con il presente Accordo nonché degli altri obblighi in capo ai fornitori di servizi previsti nel DPCM 24 ottobre 2014 e nei Regolamenti attuativi del sistema SPID, AgID invia – direttamente o per il tramite della Provincia – una contestazione, prescrivendo ove necessario le attività che devono essere poste in essere al fine del ripristino della regolarità del servizio reso agli utenti.

2. Nei casi di violazione di particolare gravità oppure nel caso di mancato adeguamento dell'Ente alle prescrizioni richieste, AgID nel termine assegnato ha diritto di dichiarare risolta ipso jure la presente convenzione.

3. Nel caso in cui l'Ente cessi la propria attività di erogazione di servizi qualificati la presente convenzione è risolta ipso jure.

### **Art. 6 – Disposizioni finali**

1. Il presente Accordo avrà validità ed efficacia dalla data di sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti di tutti i soggetti, e resterà in vigore fino alla naturale scadenza della Convenzione sottoscritta tra AgID e la Provincia, e si rinnoverà tacitamente al rinnovo di questa.

2. L'eventuale risoluzione della Convenzione stipulata tra AgID e la Provincia non determina il venir meno dell'adesione a SPID dell'Ente né la validità del presente Accordo.

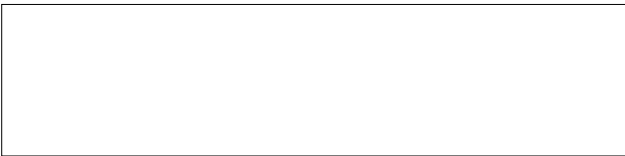
3. L'Accordo verrà modificato, integrato o aggiornato in modo da garantirne la conformità alle norme vigenti ed alla Convenzione sottoscritta tra AgID e la Provincia; in ogni caso,

qualsiasi modifica del presente Accordo dovrà essere preventivamente concordata ed approvata da AgID.

**Firmato digitalmente da**  
Ente



Firmatario



**Firmato digitalmente da**  
Provincia autonoma di Trento

Dott. Paolo Nicoletti

Per accettazione

**Firmato digitalmente da AgID**

Dott. Antonio Samaritani